



UNIONE DEI COMUNI “VALLE DEL BELICE”

il distretto delle idee

www.unionebelice.it

<p>► Proposta n. _____ del _____ Settore</p> <p>► Allegati n. _____</p> <p>► Inserita al n. 25 del 16-10-2017 del registro generale delle proposte</p> <p>/_/ Trasmessa al responsabile dei servizi finanziari per il parere di regolarità contabile tramite comunicazione interna</p> <p>/_/ Restituata dal responsabile dei servizi finanziari con il parere di competenza tramite comunicazione interna</p> <p>► Depositata presso l'Ufficio deliberazioni il _____</p>	<p>ESECUTIVITA'</p> <p>sn Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e succ. integr. e modif.</p> <p>sn Art.12, c. 2°, L.R. 44/1991 e succ. integr. e modif.</p>
--	--

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL BELICE

Atto n. 22 del 23-10-2017

OGGETTO: Adozione dello schema di bilancio di previsione finanziaria Triennio 2017/2019, dei relativi allegati e contestuale proposta di adozione dei provvedimenti di salvaguardia dell'equilibrio di bilancio ex art. 193 del TUEL.

L'anno duemiladiciassette addì ventitre, del mese di ottobre, alle ore 11:00 nella sede del palazzo municipale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data _____ si è riunito il consiglio dell'Unione in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. CORRENTE GIANNETTO SANTO in qualità di .

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

composta da:

CORRENTE GIANNETTO SANTO	P	LO PIANO RAMETTA GIOVANNI	A
CROCCHIOLO ANNA MARIA	P	MANGIAPANE VITO	A
PENDOLA GIROLAMA	P	FONTANA GIUSI ANNA	A
BIONDO NICOLO'	A	FERRO ANTONIO	A
MURANIA VINCENZA	A	FAZZINO PIETRO	P
MESSINA MARIA	P	BLANDA FRANCESCO	P
BEVINETTO SALVATORE	A	DI GIROLAMO NICOLO'	P
GENNA LETIZIA	P		

Ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 7 .

Partecipa alla riunione, ai sensi del 3° comma dell'art.20 della l.r. 10/07/92, il Sig. _____, in qualità di Sindaco.

Con l'assistenza del **SEGRETARIO SALA SANDRA.**

Il presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto.

Vengono nominati scrutatori:

PENDOLA GIROLAMA

FAZZINO PIETRO

OGGETTO: Adozione dello schema di bilancio di previsione finanziaria Triennio 2017/2019, dei relativi allegati e contestuale proposta di adozione dei provvedimenti di salvaguardia dell'equilibrio di bilancio ex art. 193 del TUEL.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Visto inoltre il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, secondo cui lo schema di Dup è presentato al Consiglio comunale entro il 31 luglio;

Dato atto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario Triennio 2017/2019 è stato, da ultimo, prorogato al 31 Marzo 2017 con D.L. del 30.12.2016 art. 5 comma 11 (G.U.R.I. n. 304 del 30.12.2016), e che, pertanto, la gestione finanziaria si è svolta fino a tale data secondo le regole dell'esercizio provvisorio e dal 01 Aprile 2017 secondo le regole della gestione provvisoria di cui all'art. 163 del Tuel e al par. 8 del principio contabile applicato 4/2;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del Risultato di Amministrazione Anno 2016, approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 17 del 09.10.2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- g) prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e obiettivo programmatico del pareggio di bilancio;

h) tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione devono, inoltre, essere allegati i seguenti documenti:

- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2015), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2015 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;

Preso atto, inoltre, della nuova disciplina sui vincoli di finanza pubblica introdotta dall'art. 1, commi 707 e segg. della legge n. 208/2015, ed in particolare:

- del comma 707 che ha abrogato a decorrere dal 1 gennaio 2016 la disciplina sul patto di stabilità;
- del comma 710 secondo cui “ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali”;
- del comma 712 secondo cui “a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710”;

Visto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di cui alla Circolare n. 17 del 03.04.2017 del MEF- Ragioneria Generale dello Stato;

Dato atto che le previsioni degli stanziamenti di entrata ed uscita di ciascuno degli anni ricompresi nel bilancio 2017/2019 consentono il rispetto del pareggio di bilancio, facendo applicazione delle regole di cui all'art. 1, comma 711, della legge n. 208/2015, come si evince dal prospetto allegato alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti, inoltre:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale consente l'assunzione di nuovi mutui se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non è superiore pari al 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui;
- l'art. 10 della legge n. 243/2012 la quale prevede che, a decorrere dal 2017 secondo l'interpretazione fornita dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana (delibera n. 85/2016) l'importo dei nuovi mutui, pur in un quadro di finanza pubblica regionale, non può superare l'importo delle quote capitali rimborsate nell'anno precedente;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità*

finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;

Visto l'art. 1, comma 737, della legge n. 208/2015 in base al quale *“per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico, possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche”*.

Atteso che, come risulta dai prospetti allegati al bilancio di previsione 2017-2019, l'equilibrio economico finanziario viene garantito;

Tenuto conto, inoltre, che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stata disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *“in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;

Dato atto che in base alla l.r. 5/2014 i trasferimenti correnti della Regione hanno subito, nel complesso, soprattutto per le annualità 2018 e 2019, un ulteriore taglio la cui entità non è ancora nota, in assenza della pubblicazione dei criteri di riparto per ogni singolo Ente e che, pertanto, si è provveduto a stimare l'importo dovuto all'Unione dei Comuni per gli anni 2017-2019 in diminuzione rispetto agli anni precedenti;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015 per l'anno 2017 non risulta possibile azionare la leva della fiscalità locale;

Accertato, pertanto, che non risulta possibile, approvare il bilancio in equilibrio per la gestione di competenza;

Considerato che, ai sensi del par. 9/1 del principio contabile applicato 4/2, modificato dal D.M. 20.5.2016 (GURI del 12.6.2015), è possibile utilizzare l'avanzo libero già in sede di approvazione del bilancio di previsione, in deroga all'art. 187, comma 2, del Tuel, adottando *“contestualmente alle procedure di approvazione del bilancio i provvedimenti di cui all'art. 193 del Tuel”*, dando atto che sussistono tutte le condizioni previste dal principio contabile richiamato:

- Approvazione del Bilancio successivamente all'approvazione del rendiconto;

- Approvazione del bilancio nel mese di luglio, entro il quale deve essere effettuata la verifica degli equilibri di bilancio ai fini dell'art. 193 del Tuel (cfr. Faq Arconet n. 7 del 2015);
- Risulta in modo inequivocabile che non è possibile approvare il bilancio in equilibrio;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Visto lo schema di DUP 2017/2019 adottato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 11 del 09.10.2017;

Visto lo schema di deliberazione di Giunta dell'Unione n. 12 del 09.10.2017 con la quale è stato approvato lo Schema di Bilancio di Previsione Triennio 2017-2019 e relativi allegati;

Visto il Pareredel Revisore Unico dei Conti;

Visto il parere della Commissione Consiliare Bilancio e Finanze;

Visto il d. Lgs. n. 67/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del D. Lgs. n. 118/2011, lo schema bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo il D. Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con gli allegati previsti dalla legge;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto del saldo finanziario del pareggio di bilancio per ciascuno degli anni del triennio 2017/2019;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Istruttoria

PARERI

Sulla presente proposta di deliberazione, avente ad oggetto: “ Adozione dello schema di bilancio di previsione finanziaria Triennio 2017/2019, dei relativi allegati e contestuale proposta di adozione dei provvedimenti di salvaguardia dell'equilibrio di bilancio ex art. 193 del TUEL. ”, si acquisiscono i seguenti pareri, ai sensi dell’articolo 53, comma 1, della l. 142/1990, come recepita dalla Regione siciliana con la l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni:

- 1) Per quanto concerne la Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole

Partanna, lì 16-10-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanni Giambalvo

- 2) Per quanto concerne la Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole

Partanna, lì 16-10-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Giovanni Giambalvo

Si passa al quinto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Adozione dello schema di bilancio di previsione finanziaria triennio 2017/2019, dei relativi allegati e contestuale proposta di adozione dei provvedimenti di salvaguardia dell'equilibrio di bilancio ex art. 193 del TUEL"

Il Consigliere DI GIROLAMO chiede al Responsabile del Settore Finanziario a quanto ammonta la richiesta del contributo regionale.

Il Dott. Giambalvo chiarisce che si tratta di un importo di 140.000,00 euro su base triennale.

IL Vice Presidente della Giunta, SAITTA riferisce che la richiesta di contributo era stata avanzata già nel settembre dello scorso anno ai fini del finanziamento di attività che già sono state espletate da parte dei comuni. Anticipa che, dall'interlocuzione che si è avuta nei giorni scorsi, il decreto della regione dovrebbe essere di carattere biennale a copertura delle spese degli anni 2014/2015. Quindi rivolgendosi al Dott. Giambalvo, chiede le azioni da intraprendere se il decreto dovesse arrivare dopo la data del 30 Novembre.

Il Dott. Giambalvo chiarisce che se il decreto arriverà entro il 30 novembre sarà possibile procedere con una variazione di bilancio. Se dovesse arrivare dopo tale data, il finanziamento potrà essere applicato come avanzo vincolato nel bilancio del 2018 anche in relazione al fatto che non ci saranno problemi di carattere tecnico non essendo l'Unione soggetta al pareggio di bilancio.

Il Vice Presidente dell'Unione SAITTA in merito al bilancio, ricorda ai consiglieri che quest'anno la quota a carico dei bilanci comunali è superiore del 30% rispetto a quella prevista per lo scorso anno e pertanto entro il mese di novembre si dovrà procedere ad una variazione nei singoli bilanci comunali per prendere atto e prevedere detto aumento.

Il PRESIDENTE ringrazia il Vice Presidente dell'Unione Saitta per gli interventi e i chiarimenti, il Dott. Giambalvo per le relazioni tecniche nonché il revisore dei conti, anche se non presente alla seduta, per l'attività svolta.

Non registrandosi ulteriori interventi si passa alla votazione della proposta.

Il PRESIDENTE indice la votazione.

Eseguita la votazione per alzata di mano, si registra il seguente risultato unanime.

Presenti: 8

Votanti n.8

Favorevoli n.8

Il PRESIDENTE dichiara : *"il Consiglio HA APPROVATO"*.

Si passa alla votazione circa l'immediata esecutività.

Il PRESIDENTE indice la votazione.

Eseguita la votazione per alzata di mano, si registra il seguente risultato unanime.

Presenti: 8

Votanti: 8

Favorevoli: 8

Il PRESIDENTE dichiara : *"il Consiglio HA APPROVATO"*.

Alle ore 11,35 essendo stati esitati tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente scioglie la seduta.

*DELLA STESSA È REDATTO DA ME SEGRETARIO COMUNALE IL PRESENTE RESOCONTO SOMMARIO CHE VIENE
SOTTOSCRITTO ANCHE DAL PRESIDENTE E DAL CONSIGLIERE ANZIANO*

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio dell'Unione
SANTO CORRENTE GIANNETTO

Il Consigliere Anziano
DI GIROLAMO NICOLO'

IL SEGRETARIO
SANDRA SALA

Pubblicato all'Albo pretorio on line dal 24-10-2017 al 08-11-2017, al n. 96 di pubblicazione.

Partanna, Lì

**IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE
DELL'ALBO ON LINE
SANDRA SALA**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile della gestione dell'Albo on line

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n.44 e successive modificazioni;

- ❑ Sarà affissa all' Albo Pretorio comunale il giorno 24-10-2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11 comma 1);**

Partanna,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
SANDRA SALA**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione in applicazione dell'art.12 della L.R. 3 dicembre 1991, n.44 e successive modificazioni

È DIVENUTA ESECUTIVA IL 23-10-2017

A seguito si separata votazione con la quale l'organo deliberante l'ha dichiarato immediatamente eseguibile.

Partanna, 11-12-2017

**IL SEGRETARIO
SANDRA SALA**